



Progetto CNC per una PAC a emissioni zero

22/04/2021

Seminario on line





Ministero della Giustizia

I Dottori Agronomi e i Dottori Forestali e la PAC post 2022

Walter Nardone, Dottore Agronomo

Presidente ODAF Benevento

Cosa è lo sviluppo sostenibile?

Secondo la definizione proposta nel rapporto “Our Common Future” pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale per l’ambiente e lo sviluppo del Programma delle Nazioni Unite per l’ambiente, per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo in grado di assicurare «il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri».



Comunemente per sviluppo sostenibile si intende quello sviluppo in grado di tenere in equilibrio la dimensione economica, ambientale e sociale.



Oggi non si può parlare di politica agricola comunitaria se non viene messa in relazione con lo sviluppo sostenibile.



Cos'è l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile?

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.



I Dottori Agronomi e Dottori Forestali alla fine del 2019 hanno tenuto il Congresso Nazionale a Matera al termine del quale è stata elaborata la cosiddetta “Carta di Matera”.



La Carta di Matera contiene gli obiettivi che Dottori Agronomi e Dottori Forestali devono perseguire per definire e diffondere un modello professionale orientato alla sostenibilità che contribuisca allo sviluppo economico del Paese garantendo la salvaguardia dell'ambiente e il benessere delle persone.



La Carta di Matera approfondisce 4 degli obiettivi di Agenda 2030 e che riteniamo debbano essere lo spirito guida delle future politiche agricole/ambientali comunitarie

#AGROFOR2030: THE GLOBAL GOALS

TRA PARADIGMI ED EVOLUZIONE DI UNA PROFESSIONE IN UNO SCENARIO
DI SVILUPPO SOSTENIBILE

7-9 NOVEMBRE 2019

MATERA



Obiettivo 2. Sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile

Per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 2 di Agenda 2030 i Dottori Agronomi e Dottori Forestali si impegnano a progettare sistemi di produzione del cibo resilienti e trasparenti attraverso l'agricoltura di precisione e l'innovazione tecnologica.





Sono i promotori di un “Progetto Agronomico Sostenibile” che può prevedere progettazione di sistemi complessi con approccio multidisciplinare; si adoperano per conoscere ed utilizzare le nuove tecniche di agricoltura di precisione che consentono di ridurre gli impatti sull’ambiente ed i costi di produzione; studiano per comprendere le modalità di azione delle nuove fitopatie, le relative soluzioni di difesa, le pratiche agronomiche che possono essere alternative all’utilizzo dei prodotti chimici di sintesi.

Obiettivo 11. Città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

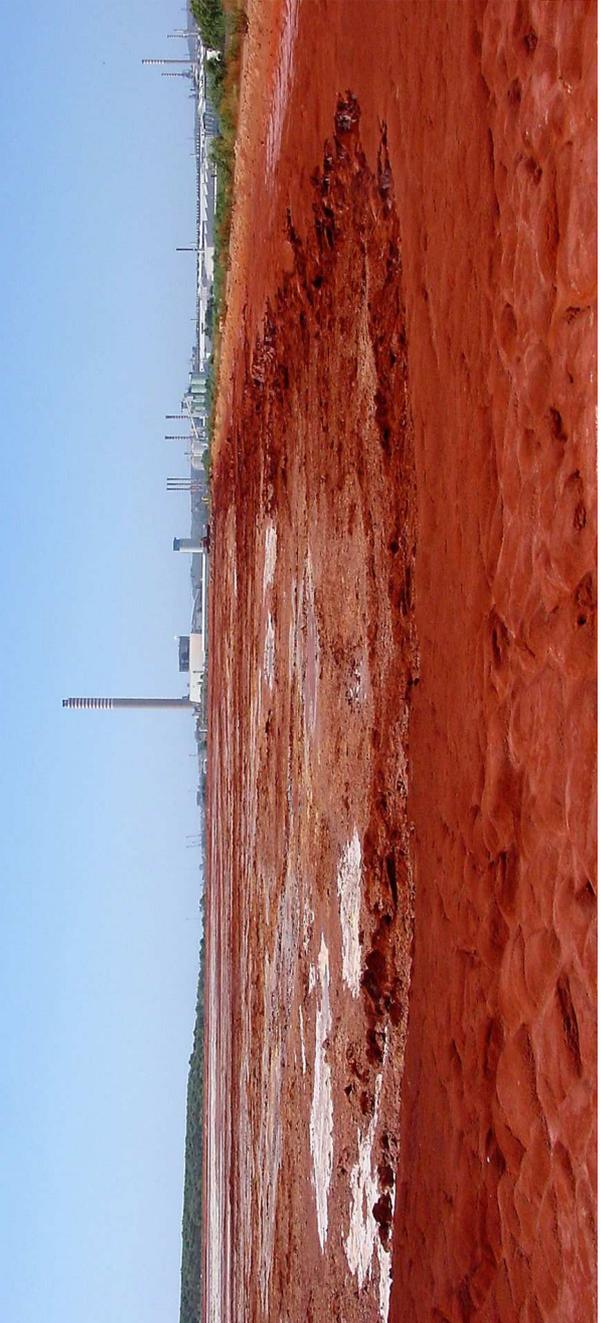
Per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 11 di Agenda 2030 i Dottori Agronomi e Dottori Forestali si impegnano a pianificare le città del futuro attraverso la progettazione di spazi verdi urbani sicuri inclusivi accessibili, per la gestione sostenibile dei rifiuti e l'integrazione con le aree periurbane e rurali.



Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 12 di Agenda 2030 i Dottori Agronomi e Dottori Forestali si impegnano nella loro attività progettuale a sostenere l'economia circolare, garantire la sicurezza alimentare attraverso la pianificazione del fabbisogno alimentare e l'eliminazione degli sprechi, la bonifica dei siti contaminati e l'uso sostenibile dei fitofarmaci.





ATTENZIONE	
COLTURA TRATTATA CON PRODOTTI FITOSANITARI	
	Sostanza attiva:
	Nome commerciale: frasi di rischio: numero di registrazione:
	Data Trattamento:
	Ora presunta di fine trattamento:
	Data di rientro:
	<ul style="list-style-type: none"> • Non entrare nel campo trattato • Non raccogliere i prodotti della coltivazione • Non raccogliere i prodotti spontanei

I Dottori Agronomi e Dottori Forestali si impegnano ad utilizzare i nuovi parametri progettuali della economia circolare anche attraverso l'approfondimento delle conoscenze sulle filiere produttive. Si impegnano a progettare sistemi produttivi con particolare attenzione alla riduzione, il riciclo e il riutilizzo degli scarti. Si impegnano ad approfondire la conoscenza del suolo e di tutte le sue componenti per preservare la fertilità e la biodiversità, e per ricostituirne la funzionalità qualora compromessa. I Dottori Agronomi e Dottori Forestali italiani, inoltre, si assumono la responsabilità dell'atto fitoiatrico, con adeguato senso di responsabilità e spiccata deontologia professionale ed etica professionale.



Obiettivo 15. Vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 15 di Agenda 2030 i Dottori Agronomi e Dottori Forestali si impegnano nella loro attività di pianificazione e progettazione a promuovere la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, preservare la biodiversità degli ecosistemi e valorizzare le aree interne.





I Dottori Agronomi e Dottori Forestali italiani si impegnano alla sfida della pianificazione e progettazione forestale sostenibile, implementando la propria capacità progettuale valorizzando maggiormente gli aspetti pedologici delle stazioni oggetto di studio. Si adoperano per conoscere ed applicare gli schemi di certificazione di gestione forestale sostenibili che garantiscono l'intera catena di custodia dei prodotti di origine forestale fino al consumatore. Si impegnano ad implementare in modo strutturale la metodologia pianificatoria, nonché lo sviluppo dell'utilizzo dei dati telerilevati attraverso satelliti o droni per ottenere informazioni di maggior dettaglio e ad applicare la sensoristica digitale nelle attività di rilievo e di monitoraggio forestale anche finalizzata alla gestione dei cambiamenti climatici e degli incendi boschivi.



Tutti questi impegni, tradotti nella PAC post 2022, promuoverebbero un'autentica transizione ecologica a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, garantendo, nel contempo, un giusto reddito agli agricoltori.



Oggi 22 aprile si festeggia la Giornata mondiale della Terra: manifestazione internazionale per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del pianeta Terra



Walter Nardone, Presidente ODAF Benevento

«Appartengo alla Terra. E come me
tutta l'umanità, e ogni forma di vita.
Piante e foreste, frutti e fiori, e
ancora fiumi, monti, animali d'ogni
specie e tutto ciò che il lavoro umano
ha plasmato e trasformato nel tempo.
San Francesco la chiamava sorella e
madre, che ci governa e dà
sostentamento»

(Carlo Petrini)

Grazie!



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO



Ministero della Giustizia